



STATUTO

"ASSOCIAZIONE STABIAE 79 A.D." ONLUS

ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' SOCIALE

ART. 1 - DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E STRUTTURA

ORGANIZZATIVA

Oggi 31 Gennaio 2017 è' costituita, nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana, della legge 383 del 7 dicembre 2000, del codice civile e della normativa in materia, l'associazione di solidarietà sociale ONLUS di seguito denominata

"ASSOCIAZIONE STABIAE 79 A.D. ONLUS"

E' obbligatorio l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS"

L'associazione avrà come principi fondamentali la Costituzione Italiana, la legislazione vigente e il presente Statuto sociale che ribadisce: l'assenza di fini di lucro, l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, l'elettività e la gratuità delle cariche sociali, la sovranità dell'assemblea dei soci, il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle direttamente connesse, la libera e volontaria adesione all'associazione, il funzionamento basato sulla volontà democratica espressa dai soci, la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo.

ART. 2 - SEDE E DURATA

L'Associazione ha la sua sede in Castellammare di Stabia (NA) alla Via Savorito 35/A P.co S.Agostino. Essa potrà istituire sedi secondarie in

tutto il territorio Italiano, dell'Unione Europea e di qualunque altro Stato.

Il trasferimento della sede può aver luogo su deliberazione del Consiglio

Direttivo dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

L'Associazione potrà adottare le procedure previste dalla normativa per

l'ottenimento della personalità giuridica e il riconoscimento dell'ente

morale. L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 3 - FINALITA' ED OGGETTO SOCIALE - SCOPO

L'Associazione non ha fini di lucro e si propone di perseguire

esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei confronti degli associati e

di terzi nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati. E'

esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria,

ovvero di tutela degli interessi economici degli associati. Lo scopo

dell'associazione è di cooperazione per lo Sviluppo, di promozione sociale

e persegue esclusivamente finalità , nel rispetto dei limiti e delle modalità

previste in particolare dal comma 2, lett.b) dell'art.10 D.Lgs. 460/1997 .

In conformità a quanto previsto dall'art.10 del D. Lgs. n.460/1997

l'associazione svolge attività di 3) e nello specifico si propone di:

- L'Associazione si fonda sull'iniziativa dei soci che intendono impegnarsi nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico, monumentale, ambientale e storico degli Scavi di Stabiae.

In modo particolare intende svolgere attività di:

- a) ricerca archeologica nel rispetto delle leggi vigenti ;
- b) restauro, conservazione e catalogazione dei reperti;

AP

AP

AP

AP

AP

AP

AP

- c) gestione e custodia di siti di interesse archeologico artistico, di Musei archeologici, biblioteche, archivi storici, organizzazione di eventi culturali e quant'altro mirato alla valorizzazione del patrimonio culturale ricadente nell' Ager Stabianus;
- d) promozione dell'interesse nei suddetti campi, promuovendone lo studio e organizzando incontri, dibattiti e conferenze.
- e) promuovere incontri e scambi con altre associazioni del territorio; collaborare con le istituzioni locali, nazionali, europee ed internazionali;
- f) promuovere e svolgere attività di tipo culturale e divulgativo (archeologico, artistico, letterario, storico, sportivo, di utilità sociale ecc.) legate agli Scavi di Stabiae

• Organizzare convegni, incontri, seminari e programmi di educazione rivolto alla solidarietà e alla cooperazione per lo sviluppo, collaborando con altri enti, ONG aventi scopi e finalità analoghi .

L'Associazione utilizza quale simbolo identificativo una immagine rinascimentale, in bianco e nero, che richiama l'eruzione del Vesuvio su stile Pliniano e la stessa è sormontata dalla denominazione dell'associazione STABIAE 79 A.D. in colore rosso pompeiano.

ART. 4 - ASSOCIATI

Chiunque può aderire all'associazione purché ne condividano i principi e le finalità e accettino il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

I soci si distinguono in persone fisiche e soci collettivi. I soci persone fisiche sono coloro che si associano direttamente o tramite soci collettivi

affiliati all'associazione. Sono soci collettivi, a mero titolo esemplificativo, le associazioni, i comitati, le onlus, le associazioni di promozione sociale, gli enti e ogni altro tipo di organizzazione italiana ed estera e che non abbiano finalità contrastanti con il presente statuto. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di Bilancio dall'assemblea ordinaria, nel rispetto dello statuto e dei regolamenti emanati. In base alle disposizioni di legge vigenti tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Ci sono quattro categorie di soci:

- Soci fondatori, coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo originario dell'associazione e non hanno obbligo di versamento della quota annuale;
- Soci ordinari: coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;
- Soci onorari: persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione e non hanno obbligo di versamento della quota annuale;
- Soci collettivi: le associazioni, i comitati, le onlus, le associazioni di promozione sociale, gli enti e ogni altro tipo di organizzazione italiana ed estera. Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

SP

A

CU

D

SP

SP



ART. 5 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in casi di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati. I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto al voto. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

ART. 6 - RECESSO/ESCLUSIONE DELL'ASSOCIATO

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente del Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato. Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di

inadempienza dei doveri previsti dall'art.5 o per gli altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratifica dall'assemblea soci nella prima riunione utile. Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

ART. 7 - ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente

Tutte le cariche sociali sono assunte e svolte a totale titolo gratuito.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita da tutte le categorie dei soci, è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- 1) Avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza o in alternativa;
- 2) Avviso affisso nei locali delle Sede almeno 20 giorni prima.

L'assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo. Deve inoltre essere convocata:

a) Quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario;

b) Quando la richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione. L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica nello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti. L'assemblea ordinaria:

a) elegge il Presidente

b) elegge il Consiglio Direttivo;

c) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;

d) approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Consiglio Direttivo;

e) fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;

f) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo;

g) approva il programma annuale dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione

di un socio non amministratore. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apporto registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'assemblea straordinaria:

- a) approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- b) scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

ART. 9 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a dieci membri. La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Consiglio Direttivo stesso. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo:

- 1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- 2. redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- 3. redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello

AP

cu

A

conf

el

A

pe



preventivo ed il rendiconto economico;

4. ammette i nuovi soci;
5. esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art. 6 del presente statuto;
6. può assegnare o revocare incarichi specifici di coordinamento e/o organizzazione dei servizi erogati dall'associazione a un singolo socio o a un gruppo di soci.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono previste almeno le seguenti figure elette direttamente dall'Assemblea Generale: il Presidente, il Vice Presidente, il Consigliere Tesoriere.

ART. 10 - PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea. Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale. Convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.

ART. 11 - ALTRE FIGURE E DURATA DELLE CARICHE SOCIALI

Il Vice Presidente esercita funzioni di Presidente quando quest'ultimo risulta assente o in condizione di impedimento. Il Segretario redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge

tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo. Il Tesoriere tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti e incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di assegnare e revocare incarichi specifici di coordinamento e organizzazione dei servizi ad uno e più soci. Tutte le cariche e gli incarichi sociali hanno durata triennale e si intendono tacitamente rinnovati.



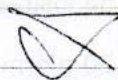
ART. 12 - MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono:

-dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'assemblea;



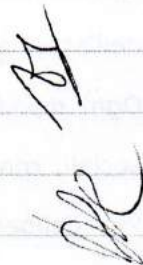
-dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali.



Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione da iniziative promozionali.



I fondi dell'associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Ogni mezzo che non sia in



contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

ART. 13 - BILANCI

L'esercizio finanziario si chiude al 31.12 di ogni anno. E' obbligatoria la redazione del bilancio o di un rendiconto annuale. I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'assemblea. Il Bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato

ART. 14 - MODIFICHE STATUTARIE E SCIOGLIMENTO

DELL'ASSOCIAZIONE

Questo statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge Italiana. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati

convocati in assemblea straordinaria. L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23/12/1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le norme del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia di associazioni non riconosciute.

Letto, approvato e sottoscritto

Firme

[Handwritten signatures]
Alfredo Angel
Domenico Pizzani
Attilio Amato
Claudio Mirante
Roberto M.
Andrea Pizzi
Difensore Civile

Agenzia Entrate	Direzione Provinciale II di Napoli
Ufficio Territoriale di Caselle di Stabia	
Atto registrato al n. <u>20718</u>	2017 <u>487</u>
In data <u>16/2</u>	
Totale versato <u>62,2</u>	
Il Direttore Territoriale	

IL FUNZIONARIO
[Signature]
Francesca Iezzi

DELEGA DI FIRMA
PR. <u>512</u>

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Verbale del 31/01/2017

L'anno 2017 , il giorno 31 del mese di Gennaio, alle ore 16:00, presso la sede Sociale, si è riunita l'Assemblea dei soci fondatori dell'Associazione Stabiae 79 A.D., nelle persone dei signori:

INFANTE REGINA, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 31/12/1971, ed ivi domiciliata alla Via Savorito 33, C.F. :NFNRGN71T71C129Y, identificata a mezzo C.I. n. AR 4597737 ;

CIRILLO VINCENZO ADRIANO, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 22/06/1974, ed ivi domiciliato alla Via Annunziatella 59/A, C.F. : CRLVCN74H22C129F, identificato a mezzo C.I. n. AT 7519937 ;

MIRANTE CHIARA, nata a Vico Equense (NA) il 09/03/1997, ed domiciliata in Castellammare di Stabia alla Via Grotta San Biagio 2, C.F. : MRNCHR97C49L8450, identificata a mezzo C.I. n. AT 2263180;

LUSCIANO DOMENICO, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 15/09/1969, ed ivi domiciliato alla via G. Cosenza, 60 72, C.F. : LSCDNC69P15C129O, identificato a mezzo C.I. n. 2395449AA;

PADUANO ANDREA, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 17/03/1988, ed ivi domiciliato alla via Strada Tavernola 155, C.F. : PDNNDR88C17C129I, identificato a mezzo C.I. n. AV1025943;

DI LAURO CARMELA nata a Vico Equense (NA) il 24/03/1988, e domiciliata in Castellammare di Stabia (NA) in Viale Europa, 33 C.F. : DLRCML88C64L845V, identificata a mezzo C.I. n. AY1370858;

PADUANO ANTONLUCA, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 05/02/1992, ed ivi domiciliato alla via Strada Tavernola 155, C.F. :

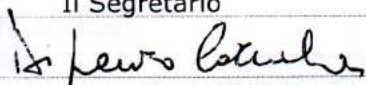


RICHIESTA DI
E ADEMPIMENTI

condizione di impedimento. - Il Segretario redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo. Tutte le cariche e gli incarichi sociali hanno durata triennale e si intendono tacitamente rinnovati.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17:30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente

